

Nel mio recente passato mi è capitato di ricoprire cariche amministrative a livello locale e, tra queste, ho avuto il privilegio di ritrovarmi membro del Consiglio di Amministrazione dell'associazione [Inteatro](#), che, nata come Festival Internazionale nel 1977, oggi opera nel campo della produzione, formazione, ospitalità e promozione delle arti performative contemporanee. Inteatro è stata riconosciuta

come Ente di Promozione della Danza e Teatro di Innovazione dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dalla Regione Marche ed è accreditata per l'esercizio delle attività di orientamento e formazione professionale e come CEA – Centro di Educazione Ambientale.

A proposito di quest'ultima peculiarità, l'attività di Inteatro si propone di coniugare l'esperienza maturata nell'ambito dei diversi linguaggi espressivi ed artistici con l'esigenza di promuovere la formazione di una coscienza ecologica e di un consumo critico, attraverso un approccio creativo ([qui](#) è possibile scaricare il dossier su *"Inteatro Ambiente"*).

L'ultima interessantissima iniziativa prende il nome di *"Gioco dell'oca verde"*, un macroallestimento che permette di giocare a squadre lungo il percorso dell'eco-sostenibilità: un gioco interattivo a cui il pubblico può assistere o partecipare attivamente.

{loadposition user7}

La regista e attrice, Adriana Zamboni, e l'attrice comica Luisella Tamietto guidano i partecipanti in divertenti prove di abilità. Lo scopo del gioco è divertirsi acquisendo una coscienza ecologica, discutendo su temi quali le energie rinnovabili, la salvaguardia dell'ambiente, le risorse e la raccolta differenziata.

L'Ocaverde è un vero e proprio movimento di pensiero, riunisce tutte le persone che finalmente trovano divertente occuparsi del proprio territorio e dell'ambiente in maniera intelligente. Tutti coloro cioè che pensano che differenziare sia una risorsa e non una scocciatura, che vogliono uscire dagli schemi della società attuale per trovare una nuova logica di consumo, per coloro che quando vanno al supermercato non comprano oggetti e cibi *"con la pancia ma con il cervello"*.

Il gioco può essere allestito in praticamente qualsiasi tipo di spazio, sia all'aperto che al chiuso, e le prove possono essere adattate al contesto specifico, quindi per la versatilità dell'allestimento, può essere proposto agli alunni di ogni ordine di scuola.

Chi vuol contattare l'associazione per concordare interventi o proposte può rivolgersi a:

Silvia Malatesta
Relazioni Esterne
Inteatro
Villa Nappi - Via Marconi 75
60020 Polverigi (AN - Italy)
T. + 39 071 9090007
F. + 39 071 906326
<http://www.inteatro.it>
<http://www.inteatroTV.com>

{loadposition user6}